QUOTIDIANO INDIPENDENTE
Torino - Via Roma
Telefoni: da 40-943 al 40-949

MARTEDI' 14 Ottobre 1947
Anno III - Num. 244
L. 10 (spediz. in abb. postale)

Frangar non flectar

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 1, tel. 42-039, 55-061. Prezzi per millimetro di altezza di una colonna: Annunzi commerciali L. 120, Ann. finanziari e legali L. 150, Necrologie L. 70 (dir. fissa adesioni L. 700) — Segnando la cronaca: Nozze, Lauree, Concertone, Viaggi, ecc. (tel. 41-329): L. 200 la parola. Pagamento anticipato. — Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale n. 2/29710): Italia: anno L. 2800, semestre L. 1500, trimestre L. 800. Estero: anno L. 4500, semestre L. 2250, trimestre L. 1150. — Copie arretrate prezzo doppio.

Washington e Mosca

Le elezioni del Maryland

Blocco del popolo in testa seguito a quattro voti dalla D. C.

A ciascuno oltre 200 mila suffragi e 25 seggi — A grandissima distanza gli altri partiti - Confronti con le elezioni dell'anno scorso - Difficoltà di formare la Giunta

Risultati di 1220 su 1223 sezioni

Risultati definitivi relativi a 1220 sezioni su 1223 (mancano i risultati di 3 sezioni, per le quali non pervenne notizia nel termine delle 48 ore dopo le proiezioni)

Blocco del Popolo	208.128
Democrazia Cristiana	204.452
Uomo Qualunque	38.637
Repubblicani	35.678
Monarchici	32.649
Saragatiani	24.917
M.S.I.	10.308
Liberali	11.673
Nazionalisti	10.368
Unionisti	2.202
Roma Nostra	1.986
Redusi	1.011
	1.015
TOTALE	825.597

Difficile vestirsi

La produzione tessile alle proporzioni di anteguerra - Le eccezioni note dei prezzi

(Dal nostro inviato speciale)
Biella, 13 ottobre.

Il problema del vestiario torna oggi, alle soglie dell'inverno, a porsi, particolarmente di fronte per l'assoluta maggioranza che vive di salari e di stipendi e che ha trascinato di un mese e più di questi salari e stipendi dietro proporzioni per l'acquisto di un buon abito o di una buona coperta del tutto. Il perché dell'elevatezza di tali prezzi — quarantamila, cinquantamila lire — non appare affatto chiaro ai più, che si sono buttosono in genere ad esosità di produttori, intermediari e speculatori.

E' un perché al quale nemmeno dopo una breve inchiesta qui dentro, si riesce, purtroppo, che dà il 40 % della produzione tessile italiana, che produce per la riservatezza eccezionale dei produttori e per la conseguente mancanza di dati statistici esatti da parte, perfino dalle loro unioni.

Basta però — per avere una idea del sviluppo della produzione tessile biellese — affacciarsi dalla parte del Mottarone: la perdita d'occhio, si susseguono le ciminiere, le case, le opaie delle ciminiere; frequenti le nuove costruzioni, le opere di ricostruzione — perché niente è stato distrutto dalla guerra — tutto per ampliare gli stabilimenti.

24.632 dipendenti (132,79 per cento rispetto al 1939) lavorano nei cotonifici, 13.000 (133,09 %) in quelli cotonieri, 310 (88,57 %) in quelli di lana, 10.000 (118,05 %) quelle e ritre; 1488 (111,98 %), in quelle del cappello.

Cifre che — per il momento — non raffrontano tra la produzione del '39 e quella odierna. Come si nota, la mano d'opera è aumentata in media del 30 %; resta a vedere quale d'oggi la sua produttività. Ecco dopo la liberazione ad un 45 %, essa è ritornata, ma ad aumentare in media sul 90 %. Fermi questi due dati, si può concludere che la produzione è tornata ad essere quella di anteguerra.

Effettivamente, si è mostrandone lavorano e sono pagate retribuzioni ben basse. Un tessitore spes'alzato che lavori a cottimo, ha percepito sulle le 1200-1300 lire al giorno; gli impiegati si prese categorie guadagnano al mese dalle 40.000 lire, si può concludere che la produzione è tornata ad essere quella di anteguerra.

*Effettivamente, si è mostrandone lavorano e sono pagate retribuzioni ben basse. Un tessitore spes'alzato che lavori a cottimo, ha percepito